

***PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI
INTEGRAZIONE E SPERIMENTAZIONE
DI INTERVENTI INERENTI
ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE
NELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE***

Quarto rinnovo 2017-2020

TRA:

- ***USL Umbria 1 - Distretto Sanitario Trasimeno***
- ***Zona Sociale Trasimeno n.5***
- ***Istituti Scolastici del Trasimeno***
- ***CeSVol Perugia***
- ***Rappresentanti Genitori degli Alunni***
- ***Rappresentanti Studenti Scuole Secondarie II grado
del Trasimeno***

21/04/2017

PREMESSA

Il Presente Documento è l'atto formale di continuità dei precedenti Protocolli d'Intesa sottoscritti nel 2007, nel 2010 e nel 2014, sostenuto da Enti che mettono a disposizione le proprie competenze per il comune obiettivo di promuovere il benessere fisico, psichico e sociale della comunità scolastica.

Tale Protocollo rappresenta lo strumento della rete territoriale costituita da Scuola, Sanità, Sociale per l'applicazione di una serie di normative e linee guida internazionali, nazionali recentemente declinate a livello regionale e locale:

- Piano Sociale Regione Umbria (2017-2020) adottato dalla GR il 07/03/2017;
- Protocollo d'Intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e delle devianze giovanili firmato il 7/02/2017 tra Prefettura di Perugia, Regione Umbria, Comune di Perugia, Questura di Perugia, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Garante Regionale per l'Infanzia e l'adolescenza; Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Umbria, Comando Provinciale Carabinieri di Perugia; Comando Provinciale Guardia di Finanza, Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, Associazione "Basta il Cuore" e Associazione "Contrajus";
- L.107/2015 Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Protocollo d'Intesa "Il Trasimeno Promotore del Turismo Sostenibile" firmato il 23/05/2015 da alcune Aziende agricole locali, fattorie didattiche, Istituti Scolastici, Associazioni, Comuni coordinato da Agenzia Mercurio di Passignano sul Trasimeno;
- DGR 15/07/2016 Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica;
- Accordo operativo tra il Comune di Panicale – Capofila della Zona Sociale n. 5 Trasimeno - Azienda UsI Umbria 1 Perugia – Distretto del Trasimeno- le dirigenze Scolastiche afferenti alla Zona Territoriale n. 5, per l'integrazione scolastica degli alunni disabili firmato l'8/9/2015;
- Piano Regionale di Prevenzione Regione Umbria 2014-2018 (approvato con deliberazioni Giunta Regionale n. 1799 del 29.12.2014 e n. 746 del 28/05/2015);
- Legge Regionale 9 aprile 2015 n. 11 e s.m.i. Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali;
- Protocollo di intesa istituzionale tra i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Tuoro sul Trasimeno e Panicale l'Azienda USL Umbria 1 - Distretto del Trasimeno, il Centro per le Pari Opportunità della Regione dell'Umbria per la realizzazione di un programma di azioni integrate contro la violenza e il maltrattamento nei confronti delle donne, Magione 19 febbraio 2013;
- DGR 1696 del 2012 Requisiti minimi di qualità di un progetto di promozione della salute;

- la DGR n. 1975 del 23/12/2009 "Progetto interregionale *Sviluppare a livello locale la promozione della salute secondo i principi del Programma Guadagnare Salute*" ai sensi DPCM 04.05.2007;
- il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "cittadinanza e costituzione" CM 2079 del 4/03/2009;
- la DGR n. 194 del 08/02/2010 Approvazione del Piano Regionale per l'attuazione di "Guadagnare salute" (DPCM 4/5/2007) in Umbria;
- la Terza Conferenza Europea delle Scuole promotrici di Salute, Better schools through health, 2009;
- il Piano Sanitario Regione Umbria 2009-2011 (D.C.R. 298 del 2009);
- il Protocollo di Intesa siglato nel 2007 tra il Ministero della Salute e il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) sull'applicazione del Programma "Guadagnare Salute rendere facile le scelte salutari" (2007);
- il D.P.C.M. 4 maggio 2007, Programma ministeriale "Guadagnare salute. Rendere facili le scelte salutari";
- la Delibera del Direttore Generale n° 830 del 23/12/2009 (e successiva n°1103 del 17/12/2014) per il Coordinamento delle attività e modello funzionale per la Promozione ed Educazione alla Salute nella U.S.L. n.2 - Approvazione progetto - Istituzione del Tavolo di Coordinamento Aziendale per la promozione della salute;
- la Direttiva Ministeriale del MIUR del 16/10/2006 relativa alle "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- la Direttiva Ministeriale del MIUR n. 16 del 5/02/2007 relativa alle "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
- il DGS del 18/04/2007 relativo al "Piano nazionale per il benessere dello studente";
- il DGS del 23/05/2007 riguardo le linee di indirizzo del "(?)Comitato Nazionale "Scuola e Legalità"
- le "Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", Ministero della Pubblica Istruzione – Settembre 2012;
- lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" DPR n. 249 de 24/06/1998 modificato DPR 235 del 21/11/2007;
- il Quadro di riferimento europeo del 18/12/2006 "Raccomandazioni del parlamento europeo e del consiglio";
- le Conferenze internazionali dell'OMS sulla promozione della salute dalla prima dell'anno 1986 (Ottawa), fino alla nona dell'anno 2016 (Shangai);
- la Legge 883/'78, DL 502/'92, Legge 419/'98, DL 229/'99 sulla Struttura organizzativa e le

Funzioni del Distretto Sanitario (continuità assistenziale e integrazione ospedale-territorio);
Visti inoltre i vari momenti di confronto e formazione tra insegnanti ed operatori della USL Umbria 1, della Zona Sociale n.5 e del CeSVol di Perugia, in particolare:

- Corso Formazione integrata “Pensiamo Positivo” (Castiglione del Lago 15 /16 dicembre 2016)
- Corso Formazione integrata “YAPS- PEER EDUCATION” (Castiglione del Lago 13/14 Dicembre 2016)
- Conferenze “Salute e...Scuola”: Panicale 12/09/2014; Panicale 8/09/2015; Castiglione del Lago 7/9/2016;
- 4 riunioni annue parivisione insegnanti referenti gruppo Peas su progetti scolastici (a.s. 2014-2015; a.s. 2015-2016 e a.s. 2016-2017)
- focus groups con genitori, studenti, docenti e insegnanti in occasione del rinnovo dei Protocolli (Panicale 17/01/2014, Magione 01/03/2017)
- Confronto fra gli studenti dei Presidi del Volontariato e i peer educator del progetto regionale “Socialnet skills” (Città della Pieve, a.s. 2014-2015)
- Laboratorio formativo sulla promozione della salute: training a cascata del corso regionale “Sviluppare a livello locale la promozione della salute secondo i principi di Guadagnare Salute” (a.s. 2011-‘12 e a.s. 2012-‘13).
- Co-ricerca sul tema “Condivisione dei requisiti di qualità della “Scuola che promuove la salute” Perugia, 8 settembre, 7 ottobre 2010;
- Training a cascata del corso di formazione del 2007-2008 “Promuovere la salute a scuola attraverso l’educazione socio-affettiva in una cornice progettuale congiunta” Castiglione del Lago, febbraio-marzo 2010;
- confronto con gli studenti/le studentesse dei Presidi del volontariato dell’IPSIA-ITC di Castiglione del Lago e dell’Istituto Professionale di Città della Pieve, 2010;
- confronto ragazzi – adulti “Ben-essere degli adolescenti. e dei loro genitori”, Panicale ottobre 2009;
- Incontri di progettazione partecipata “La scuola come comunità per la salute” Panicale 22, 23 settembre, 14 ottobre 2009;
- Corso di formazione sull’educazione socio-affettiva, comunicazione efficace e autobiografia Panicale, ottobre 2007-gennaio 2008, 14 maggio 2008;

I Soggetti firmatari condividono i seguenti Articoli:

ARTICOLO 1

I soggetti che concorrono alla stipula della presente intesa, si impegnano a realizzare vari interventi a favore della comunità scolastica, mettendo a disposizione le risorse professionali, le competenze, le strutture e le risorse finanziarie nel limite delle disponibilità. Lo scopo è la realizzazione di ***una scuola che promuova la salute costruendo con i/le giovani, le famiglie e le comunità*** strumenti per il perseguimento di consapevoli *atteggiamenti di autotutela e promozione della salute intesa come benessere fisico, psicologico e sociale sia proprio sia della collettività.*

ARTICOLO 2 – Destinatari

Gli attori e destinatari degli interventi, (alunni/e e loro genitori, insegnanti, personale ATA degli Istituti scolastici, gli operatori/le operatrici sociali e sanitari, del mondo del volontariato e del mondo del lavoro e, per ricaduta, l'intera popolazione) sono tutte le persone che vivono, lavorano e collaborano nella Comunità Scolastica e nel contesto in cui questa è inserita. Questa Comunità è parte attiva del processo di promozione della salute fin dalle prime fasi.

ARTICOLO 3 – Finalità

Le finalità del presente protocollo sono:

- Portare a sistema le attività di promozione ed educazione alla salute presenti nelle scuole del territorio per garantire equità d'accesso e partecipazione alle opportunità progettuali condivise nel presente protocollo
- Attuare progetti del Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione di iniziative condivise volte alla promozione della salute nella popolazione scolastica e del Piano Regionale di Prevenzione, in particolare il programma n.3 “Impariamo a resistere” che include i progetti “YAPS”, “Pensiamo Positivo”, “Unplugged” e “Forte chi legge!”
- Concretizzare le attività già previste nel programma 1 “Vita da Sani” progetto “Miglioriamo lo stile di Vita dei Bambini Umbri” del Piano di Prevenzione Regionale 2014-2018 sul tema dell'obesità infantile coinvolgendo attivamente i Pediatri di Libera Scelta ed i professionisti del Dipartimento di Prevenzione dell'USL Umbria 1.
- Realizzare percorsi sperimentali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura

- della salute, del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico;
- Valorizzare le risorse umane esistenti nella scuola e sul territorio, favorendo lo sviluppo del patrimonio e del capitale sociale, attraverso una rete di scambi e collaborazioni in una partnership tra istituzioni ed associazioni locali;
 - Sollecitare e far maturare i processi partecipativi, in modo da consolidare il ruolo della scuola quale comunità competente e co-protagonista di un itinerario in cui gli obiettivi sono comuni e condivisi, anche se i ruoli e le responsabilità, assunti nel processo stesso, vengono mantenuti distinti.

ARTICOLO 4 – Obiettivi

Gli obiettivi del presente protocollo sono:

- Monitorare e rafforzare il sistema di gestione interistituzionale per la programmazione delle attività di promozione della salute nella scuola;
- Utilizzare in modo costante un sistema di valutazione dei processi di rete e delle iniziative tramite dimensioni e standard di qualità;
- Tener conto degli obiettivi del presente protocollo nella stesura dei Piani Istituzionali dei singoli Soggetti firmatari;
- Riconoscere, come già evidenziato dai PTOF (Piani Triennali dell'Offerta Formativa), gli studenti/le studentesse e le famiglie come partners attivi dei processi, a partire dalla progettazione congiunta e condivisa, per sviluppare modelli di educazione tra pari;
- Dare continuità e promuovere il percorso “Presidi del Volontariato” attivati dal CeSVol all'interno ed in collaborazione con le Scuole Secondarie di II Grado (gruppi autonomi di ragazzi/e della scuola che interagiscono nel mondo del volontariato), da considerare come occasione di crescita e d'interiorizzazione dei valori della cittadinanza attiva nonché di protagonismo attivo che riguarda le progettualità Scuola – Promozione della Salute;
- Dare continuità e programmare i percorsi di ascolto e decodifica delle richieste del singolo e della comunità scolastica (percorsi formativi, punti di ascolto, supervisione agli/alle insegnanti, ricerca-azione, gruppi-studio) per raccogliere ed analizzare i bisogni in maniera congiunta, anche grazie ai Sistemi di Sorveglianza della USL Umbria 1
- Programmare le attività di cui sopra, da realizzare prima dell'inizio delle attività didattiche e, possibilmente, individuando un giorno fisso della settimana, libero per eventuali riunioni del gruppo di lavoro;
- Attivare la promozione delle competenze psicosociali nei bambini/e e negli/nelle alunni/e utilizzando in maniera privilegiata metodi di apprendimento partecipativo, di peer e dispeer

education e l'educazione socio-affettiva .

- Dare visibilità alle azioni per valutare l'impatto psicosociale delle iniziative che si attivano nell'ambito della programmazione scolastica e territoriale: utilizzare forme chiare di comunicazione, rendere trasparenti i documenti per la loro consultazione, diffondere il materiale prodotto attraverso mass media locali, conferenze territoriali, siti internet, bacheca, schermo informativo, altro. La Usl Umbria 1 ha dedicato uno spazio sul proprio portale web <http://www.uslumbria1.gov.it/pagine/scuole-promotrici-di-salute> ove sono inseriti i progetti ed i protocolli di intesa dell'area scuole promotrici di salute.

ARTICOLO 5 – Gruppo di lavoro

Al fine di tradurre in termini progettuali le finalità e gli obiettivi definiti agli articoli 3) e 4) del presente Protocollo d'Intesa, esiste un gruppo di lavoro inteso come strumento operativo del protocollo, composto dai referenti designati da ciascun Ente e rappresentanti delle Componenti che sottoscrivono il presente atto.

I referenti, con mandato formale, hanno un ruolo di coordinamento nell'attività di Promozione della Salute, all'interno della propria organizzazione.

Questo gruppo tecnico (docenti, rappresentanti genitori, rappresentanti studenti e Gruppo integrato di promozione della salute) si riunirà con le seguenti modalità:

- Tavolo di Parivisione composto da referenti del Gruppo Integrato PEaS e docenti referenti per la promozione della salute ogni 45 gg. (circa cinque volte durante l'anno scolastico);
- Incontri tra i referenti del gruppo Integrato PEaS ed i dirigenti scolastici, (circa due volte durante l'anno scolastico, indicativamente a settembre e aprile);
- Incontri con un minimo di tre studenti/esse referenti ed un massimo di cinque per ciascuna Scuola Secondaria di II grado individuati tra partecipanti al Presidio del Volontariato, rappresentanti di Istituto e Rappresentanti nella Consulta Provinciale degli Studenti e delle Studentesse. Questo gruppo di lavoro si riunirà con il gruppo integrato PEaS tre volte durante l'anno scolastico (indicativamente ottobre, febbraio, maggio) in maniera itinerante nei tre poli delle scuole (Castiglione del Lago, Città della Pieve e Magione);
- Incontri con il gruppo dei rappresentanti dei genitori (un rappresentante per scuola individuato dai singoli Istituti Scolastici) tre volte durante l'anno scolastico con il gruppo Integrato PEaS (indicativamente ottobre, febbraio, maggio), in maniera itinerante nei poli scolastici del territorio.

Gli incontri avranno lo scopo di:

- 1) dare continuità al confronto sui modelli teorici e tecnici della promozione della salute per condividere, a livello di rete territoriale, le innovazioni scientifiche di carattere internazionale;
- 2) dare spazio al confronto, alla condivisione e alla socializzazione delle progettualità delle singole scuole;
- 3) favorire la valutazione dei progetti secondo la griglia dei requisiti di qualità individuata (DGR 1696 del 2012). Annualmente ciascun Ente relaziona sul processo e sul perseguimento degli obiettivi del protocollo e dei singoli progetti. Tali valutazioni saranno condivise nei vari gruppi di lavoro;
- 4) raccogliere e socializzare le buone pratiche. A tal fine, le scuole potranno inserire il link <http://www.uslumbria1.gov.it/pagine/scuole-promotrici-di-salute> sul proprio portale. Il Centro Servizi per il Volontariato di Perugia si rende disponibile ad attivare sul proprio portale uno spazio dedicato alla Promozione della Salute nel Territorio del Trasimeno. Sarà possibile così consultare i progetti di promozione della salute organizzati dalle associazioni, singole o in partenariato ed in collaborazione con il gruppo integrato PeaS;
- 5) garantire la supervisione ai referenti dei progetti ideati dalle scuole da parte dei tecnici del gruppo (USL Umbria 1, Zona Sociale n. 5, CeSVol Perugia) sulla base dei riferimenti teorici dei percorsi di promozione della salute;
- 6) costruire insieme attività di iniziativa di rete anche con la partecipazione a bandi locali o nazionali.

Dal momento che la promozione della salute è un processo più che un progetto, i referenti diventano “facilitatori di processo” capaci di mobilitare le risorse della comunità.

Il Gruppo Integrato di Promozione della Salute (USL, Zona Sociale n. 5 e CeSVol Perugia) sarà di supporto alla progettazione nel tavolo dei referenti e parteciperà come portatore di interesse alle progettualità coordinate dalle singole scuole.

Il Coordinatore del gruppo PEaS metterà in rete le esperienze del territorio del Trasimeno con il Tavolo Regionale di Promozione della Salute coordinato dalla Direzione Sanità e Servizi Sociali della Regione Umbria.

I Dirigenti Scolastici metteranno in rete le azioni promosse nelle proprie scuole di appartenenza durante le riunioni con i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale al fine di mantenere il supporto organizzativo e di indirizzo con il Gruppo Integrato di Promozione della Salute del Trasimeno.

ARTICOLO 6 - Priorità

Sono priorità del presente protocollo:

- a) l'impegno di ciascun firmatario ad informare gli altri rispetto alle progettualità di promozione della salute messe in atto nel proprio ambito;
- b) il rafforzamento del sistema di comunicazione all'interno del gruppo dei rappresentanti dei genitori e all'interno del gruppo dei rappresentanti degli studenti, attraverso le riunioni periodiche e gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione;
- c) l'adozione di un sistema di qualità per verificare l'efficacia della rete e degli interventi della "Scuola che promuove salute".

ARTICOLO 7 – Metodologia

Le metodologie privilegiate dal Gruppo di lavoro per attivare azioni sul tema della promozione della salute sono la *progettazione partecipata* e l'*educazione socio-affettiva*.

ARTICOLO 8 - Compiti

Per tendere al raggiungimento delle finalità comuni, ciascun firmatario dell'intesa si impegna a rendere disponibili risorse e mezzi secondo quanto precisato nei seguenti aspetti:

- **Il Distretto Sanitario del Trasimeno USL Umbria 1 si impegna a:**
 - Partecipare con un referente per ciascun Centro di Salute al gruppo di lavoro di cui all'articolo 5 del presente atto in riferimento all'organigramma aziendale;
 - Informare e orientare gli altri soggetti firmatari relativamente alle normative di settore e all'organizzazione socio-sanitaria in tema di promozione della salute a livello regionale, aziendale e locale;
 - Promuovere, d'intesa con gli altri soggetti, iniziative di formazione e docenza in collaborazione con il Servizio di formazione della USL Umbria 1, accreditato dalla Regione Umbria;
 - Rispettare gli impegni assunti nel Protocollo sottoscritto con i Comuni aderenti della Zona Sociale del Trasimeno (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione; Tuoro sul Trasimeno, Panicale) ed il Centro Pari Opportunità-Regione Umbria "per la realizzazione di un programma di azioni integrate contro la violenza e il maltrattamento nei confronti delle

donne”;

- Implementare le azioni specifiche rivolte al rispetto dell'essere umano e al superamento di tutte le discriminazioni (di razza, di genere, di sesso e di religione..);
- Integrare l'analisi dei bisogni svolta dalle Scuole e dal Servizio di Epidemiologia Aziendale con le rilevazioni dei Centri di Salute;
- Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale diffuso che emergono dal territorio;
- Individuare eventuali competenze specifiche disponibili nell'Azienda per la progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi;
- Promuovere l'informazione relativa all'esistenza dei Punti di Ascolto su varie tematiche sociali, attivi nel territorio, promossi dagli Enti e dalle Associazioni, ritenuti strumenti di mutualità e supporto tecnico sociale nella Promozione della Salute della popolazione locale.

• **La Zona Sociale Trasimeno si impegna a:**

- Partecipare con un proprio referente al gruppo di lavoro di cui all'art 5) del presente atto;
- Favorire la condivisione dei bisogni territoriali e l'attivazione di momenti di confronto tra i Comuni e le scuole;
- Mettere a disposizione competenze, progetti, attività, spazi e elementi conoscitivi inseriti nel Piano di Zona e le risorse ad oggi acquisite in termini di conoscenza del territorio (ad esempio ricerche), rendendosi inoltre disponibile a modulare il tutto alla luce delle esigenze che emergeranno;
- Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale diffuso che emergono dal territorio;
- Promuovere l'informazione relativa all'esistenza dei Punti di Ascolto su varie tematiche sociali, attivi nel territorio promossi dagli Enti e dalle Associazioni, ritenuti strumenti di mutualità e supporto tecnico sociale nella Promozione della Salute della popolazione locale.

• **Gli Istituti Scolastici si impegnano a:**

- Partecipare con un proprio referente al gruppo di lavoro di cui all'art 5) del presente atto;
- Mettere a disposizione le competenze degli insegnanti e degli alunni/e presenti all'interno delle Scuole;
- Informare e coinvolgere le famiglie nel lavoro della promozione della salute, comunicando con congruo anticipo le proposte/tematiche progettuali;

- Co-progettare i percorsi di formazione rivolti a insegnanti e personale ATA ed anche gli interventi da svolgere nelle classi;
- Supportare gli Enti Locali e la USL Umbria 1 nelle iniziative intraprese per quanto concerne la specificità della scuola;
- Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale diffuso che emergono dal territorio;
- Socializzare e mettere in rete i progetti svolti nei vari Istituti scolastici;
- Collaborare con le Associazioni presenti nel territorio;
- Coinvolgere un rappresentante eletto dagli Istituti scolastici del territorio nella Consulta Provinciale degli Studenti e delle Studentesse per la progettazione condivisa e la diffusione delle iniziative di cui al presente Protocollo. Questi ragazzi/e faranno parte integrante del gruppo di lavoro;
- Individuare un genitore per ogni Istituto sottoscrittore del protocollo che farà parte integrante del gruppo di lavoro del Protocollo;
- Promuovere l'informazione relativa all'esistenza dei Punti di Ascolto su varie tematiche sociali, attivi nel territorio promossi dagli Enti e dalle Associazioni, ritenuti strumenti di mutualità e supporto tecnico sociale nella Promozione della Salute della popolazione locale.

• **Il CeSVol Perugia si impegna a:**

- Partecipare con un proprio referente al gruppo di lavoro di cui all'art 5) del presente atto;
- Promuovere, d'intesa con gli altri soggetti, attività di ricerca intervento, iniziative di informazione, documentazione e diffusione del materiale prodotto;
- Condividere gli interventi relativi a fenomeni di disagio psico-sociale diffuso che emergono dal territorio;
- Mettere a disposizione eventuali competenze specifiche disponibili sia all'interno del CeSVol Perugia sia all'interno delle associazioni per la progettazione, la predisposizione e realizzazione delle varie attività previste;
- Fornire operatori competenti per gli interventi di educazione alla salute da svolgere con le scuole e con la cittadinanza;
- Favorire la creazione, il consolidamento delle reti, lo scambio reciproco di idee e risorse tra associazioni, scuole del territorio, servizi e cittadinanza;
- Formare e monitorare i ragazzi/e nel percorso del Presidio del Volontariato della scuola, con la possibilità di far conoscere alle nuove generazioni le Associazioni di Volontariato del territorio di riferimento, le possibilità e i valori della cultura della cittadinanza attiva;

- Promuovere l'informazione relativa all'esistenza dei Punti di Ascolto su varie tematiche sociali, attivi nel territorio promossi dagli Enti e dalle Associazioni, ritenuti strumenti di mutualità e supporto tecnico sociale nella Promozione della Salute della popolazione locale.
- **I Rappresentanti degli Studenti delle Scuole Secondarie II grado del Trasimeno si impegnano a:**
 - Partecipare con un minimo di tre studenti/esse referenti ed un massimo di cinque per ciascuna Scuola Secondaria di II grado individuati tra partecipanti al Presidio del Volontariato, rappresentanti di Istituto e Rappresentanti nella Consulta Provinciale degli Studenti e delle Studentesse. Questo gruppo di lavoro si riunirà con il gruppo integrato PEaS tre volte durante l'anno scolastico (indicativamente ottobre, febbraio, maggio) in maniera itinerante nei tre poli delle scuole (Castiglione del Lago, Città della Pieve e Magione);
 - Coinvolgere gli studenti dell'Istituto di appartenenza in azioni favorevoli la "salute", così come inteso dall'OMS, e diffondere le tipologie di attività connesse al processo di "promozione della salute", avvalendosi del supporto dei professionisti facenti parte della rete;
 - Utilizzare, laddove possibile e in modo prevalente, la metodologia della peer education e della dispeer education, con il supporto di professionisti facenti parte della rete;
 - Lavorare sul tema del bullismo e cyberbullismo avvalendosi anche delle risorse del territorio per sensibilizzare tutta la comunità (non solo quella scolastica).
- **I Rappresentanti dei genitori si impegnano a:**
 - Collaborare per la diffusione della cultura della Promozione della Salute partecipando con un rappresentante per scuola (individuato fra i rappresentanti dei genitori dei Singoli Istituti Scolastici) agli incontri previsti tre volte durante l'anno scolastico con il gruppo Integrato PEaS (indicativamente ottobre, febbraio, maggio), in maniera itinerante nei poli scolastici del territorio;
 - Diffondere le attività di promozione della salute valide scientificamente e realizzate in maniera integrata fra i soggetti firmatari;
 - Lavorare sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo con l'obiettivo di approfondire le tematiche connesse nella prospettiva del genitore, per poi effettuare un passaggio informativo e di orientamento agli altri genitori.

ARTICOLO 9 – Tempi

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale a decorrere dal 21/04/2017 e sarà soggetto a valutazione congiunta tra le parti entro la scadenza prevista.

SOGGETTI FIRMATARI:

Il Direttore Generale
USL Umbria 1

Dott. *Andrea Casclari*

La Direttrice
Distretto Sanitario del Trasimeno
USL Umbria 1

Dott. *ssa Simonetta Simonetti*

Il Sindaco di Panicale
Comune Capofila, Zona Sociale Trasimeno

Dott. *Giulio Cherubini*

Responsabile Sociale di Zona
Zona Sociale Trasimeno

Dott. *ssa Alessandra Todini*

Il Presidente
CeSVol, PERUGIA

Giancarlo Billi

Il Dirigente Scolastico
Direzione Didattica "L. Radice"
MAGIONE

Prof. *ssa Giovanna Filomeni*

Il Dirigente Scolastico
Direzione Didattica "F. Rasetti"
C.LAGO

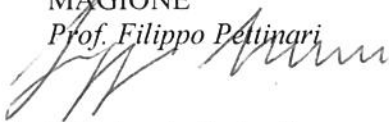
Prof. *ssa Stefania De Fazio*

Il Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "D. Birago"
PASSIGNANO e TUORO s/T

Prof. *ssa Giuseppina Cerone*

Il Dirigente Scolastico
Istituto Omnicomprensivo "G. Mazzini"
MAGIONE

Prof. Filippo Pettinari



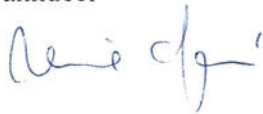
Il Dirigente Scolastico
Istituto Omnicomprensivo "Rosselli- Rasetti"
CASTIGLIONE DEL LAGO

Prof. ssa Eleonora Tesei



Il Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "P. Vannucci"
CITTÀ DELLA PIEVE

Prof. ssa Maria Caligiuri



Il Dirigente Scolastico
I.I.S. "I. Calvino"
CITTÀ DELLA PIEVE

Prof. ssa Maria Luongo



Il Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo
PIEGARO

Prof. ssa Maria Caligiuri



Il Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "Don Milani"
PANICALE - PACIANO

Prof. ssa Giovanna Filomeni



Il Rappresentante per gli studenti

Nome e Cognome


FILIPPO CIANO



Il Rappresentante per i genitori

Nome Cognome

LAURA RAZZESCHI



Oltre ai Soggetti firmatari, hanno collaborato al rinnovo e alla stesura del Protocollo:

per il Distretto Sanitario del Trasimeno-USL Umbria 1: Angela Belfico, Amilcare Biancarelli, Donatella Cecchetti, Serena Colaianni; Pamela Raspa, Giovanna Violini, con il contributo degli operatori dei Servizi di Territorio

per la Zona Sociale e per i Comuni del Trasimeno: Alessandra Todini, Daniela Baiocco, Liduana Pansanella

per il CeSVol di Perugia: Sara Belvedere

per le Scuole:

i Docenti Referenti per l'Educazione alla Salute: Marcella Lillini, Ivonne Fuschiotto, Miranda Farnetani, Mariano Centomo, Mara Venturini, Matelda Marinucci, Daniela Tamburi, Paola Lanfaloni, Maria Luisa Pasquarella, Barbara Melis, Federica Migni, Rita Parrini, Silvia Scotoni, Rosanna Talarico, Stefania Bissanti, Lucia Rosa, Valeria Giovagnoli, Elisabetta Tassini, Riccardo Testa

i Rappresentanti dei Genitori: Marco Cecchetti, Elisabetta Mazzeschi, Laura Mazzeschi, Orietta Mazzoni, Rachele Nofrini, Andrea Posti, Anna Rita Pulitano, Maria Grazia Virgilio

i Rappresentanti degli Studenti: Marta Ceconata, Filippo Ciano, Jelena Pistolovic, Lorenzo Pagnotta, Valentina Soldati.